



in collaborazione con



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



FIBRA
Fondazione Culturale Italo-Brasiliana
Fundação Cultural Italo-Brasileira

presenta

MARCOS DUPRAT

dipinti | *paintings*

(16 oli su tela di vario formato)

Palazzo Pamphilj (Ambasciata del Brasile) / Galleria Candido Portinari
Piazza Navona 10 – Roma

**Apertura al pubblico: dal 16 novembre 2018 al 18 gennaio 2019, dal lunedì
al venerdì, dalle 10 alle 17. **PROROGATA ALL'8 FEBBRAIO 2019****

Chiuso festivi. Ingresso libero

Info: cultural.roma@itamaraty.gov.br

Materia e luce

Sia quando le sue opere si riferiscono al mondo esterno, sia quando ritrattano ambienti interni – o, per usare parole dello stesso artista, “il mondo interiore” –, l’elemento dominante della pittura di Marcos Duprat è la luce, che egli cattura attraverso l’impiego rigoroso della tecnica tradizionale della velatura. Essa consiste nella produzione del colore sovrapponendo, mediante trasparenze e aggiunte, diversi strati di vernice. Si tratta, come ha già osservato al riguardo di una mostra di Duprat il critico José Guilherme Merquior, di “una pittura lenta, in adagio, propizia alla meditazione sul doppio, alla serie ben ponderata, alla ricerca della profondità”.

In tal modo, i dipinti di Duprat, alla stregua di ogni opera d’arte autentica, sono realizzati mediante un rapporto dialettico – di amore e lotta – tra l’intento iniziale dell’artista e la sua attenzione per le esigenze, le volubilità e i suggerimenti dell’opera *in fieri*. Ad ogni passo, egli si sente spinto dalla stessa pittura a sviluppare nuove soluzioni pittoriche, in funzione sia delle necessità di ogni singola situazione imprevista, sia delle opportunità che non esistevano all’inizio. Duprat conosce perfettamente il complesso rapporto tra pittore, materia lavorata e tecnica utilizzata. È senz’altro all’uso raffinato e ragionato della velatura che si deve la straordinaria pulsione cromatica delle sue opere.

Nei dipinti che riguardano il mondo interiore risaltano, da un lato, finestre, porte, corridoi e passaggi illuminati che conducono al mondo esterno; dall’altro, specchi che per la loro facoltà riflessiva evocano la possibilità dell’introspezione, vale a dire, di una interiorità ancor più profonda. Del resto, possiamo osservare che anche nelle tele afferenti al mondo esterno si trova – nei riflessi luminosi delle superfici liquide dei mari o laghi che esse contengono – il suggerimento all’autocontemplazione, cioè, a un ritorno al mondo interiore. Abbiamo così un incessante rinvio dal mondo esterno a quello interno e viceversa. Il fatto è che la pittura di Marcos Duprat (aprendo una parentesi sulla percezione meramente strumentale e utilitaria del mondo che domina la nostra vita quotidiana) è un invito affinché la nostra immaginazione possa non solo passeggiare lungo la superficie delle sue tele, ma anche tuffarsi nei suoi diafani corridoi, specchi, passaggi, laghi e mari.

Antonio Cicero Lima

Membro dell’Accademia Brasiliana delle Lettere



Orizzonte III. Olio su tela, 2013/2014, 137 x 122 cm

L'Artista

Nasce a Rio de Janeiro, dove inizia la sua formazione artistica nell'atelier del Museu de Arte Moderna (MAM). Prosegue gli studi e la pratica in disegno e pittura con un master in Belle Arti presso l'American University di Washington, D.C., città dove realizza la sua prima personale nel 1977.

Tra le mostre personali più rilevanti realizzate in Brasile si segnalano: a São Paulo, quelle nel Museu de Arte de São Paulo (MASP, 1979 e 1988), nel Museu de Arte Contemporânea (MAC, 1995), nella Pinacoteca de Estado (2006) e nel Museu Brasileiro da Escultura (MuBE, 2015); a Rio de Janeiro, quelle nel Centro Cultural Correios (1995 e 2008), nell'Instituto Cultural Villa Maurina (1996), nel Centro Cultural Banco do Brasil (1999), nella Biblioteca Nacional (2016-2017) e nel Museu Nacional de Belas Artes (2017).

All'estero ha esposto, tra gli altri, presso il Centro Culturale San Fedele a Milano (1990), il Magyar Nemzeti Múzeum a Budapest (1993), il Museo Arte Contemporáneo Montevideo (1999), il Tokyo Metropolitan Teien Art Museum (2002) e il Siddhartha Art Foundation a Katmandu (2013). Ha realizzato numerose mostre in gallerie in Brasile e all'estero. Oltre che nelle suddette istituzioni e in altre similari, ha opere conservate in collezioni private, brasiliane e straniere.

www.marcosduprat.com



Interno II. Olio su tela, 2018, 116,5 x 132 cm